

MANA



M. FRASSINETI / AGF

AXUM AL PALO

L'obelisco, smontato per essere restituito all'Etiopia, è ancora a Roma. Ecco perché.

È rimandata a settembre per problemi meteo e di budget la restituzione dell'obelisco di Axum all'Etiopia. Da mesi la stele (portata a Roma nel 1937 come bottino di guerra), rimossa dal piedistallo dinanzi al palazzo della Fao, giace in una caserma della polizia a Ponte Galeria, nei pressi dell'aeroporto di Fiumicino. Il ministero dei Beni culturali di **Giuliano Urbani** ha deciso che il monumento verrà trasportato da un aereo Antonov russo, unico mezzo in grado di sostenere il peso di 150 tonnellate di pietra basaltica scura. Ma l'aeroporto di Axum presenta qualche difficoltà: si trova a oltre 2 mila metri di quota e ha una pista non



BOTTINO DI GUERRA

L'obelisco di Axum (a fianco) è alto 26 metri e fu portato a Roma dall'Etiopia nel 1937. A fianco, la statua mentre viene smontata.

molto lunga che permette l'atterraggio dell'Antonov solo in caso di massima visibilità.

Giuseppe Proietti, direttore generale per i beni archeologici, ritiene «settembre il mese ideale per attuare il progetto». Anche perché a settembre la Farnesina dovrebbe aver definito la copertura finanziaria del viaggio. (A.C.)